



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4661 del 07/11/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4338 del 07/11/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Controllo e Gestione dei Rifiuti

Ufficio: Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Oggetto: Ditta “GESTAM s.r.l”. – Rinnovo dell’iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 93 del 30/01/2018, per l’esercizio delle attività di cui all’allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 e recupero R3, R4 e R5, di rifiuti non pericolosi, individuati nell’allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l’impianto ubicato nel Comune di Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello, s.n.c. Lipari, Via Candali, s.n..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante “...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”, che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all’allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”, in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce “z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati “gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all’allegato C dello stesso decreto”;

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTI il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro di carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

VISTO le il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998.;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTA l'istanza della Ditta "Gestam s.r.l.", con sede legale in Villafranca Tirrena, Viale della Scuola, presentata con nota del 05/10/2022, introitata al Protocollo Generale di questo Ente al n. 31573/22 del 06/10/2022, con cui è stato richiesto il rinnovo dell'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 93 del 30/01/2018, per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3, R4 e R5, di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l'impianto ubicato nel Comune di Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello s.n.c.;

PRESO ATTO che la Ditta Gestam s.r.l. risulta essere stata iscritta al n. 216/10 nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, per lo svolgimento delle operazioni di recupero R13, R3 e R4, nell'impianto sito in Messina, località Tarantonio, c/da Macaluso e che, come risulta dalla succitata determinazione dirigenziale n. 93/2018, il medesimo numero di iscrizione è stato mantenuto anche

in relazione all'impianto, successivamente realizzato in Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello s.n.c. ;

VISTA la nota di questo Ente, n. 43569/24 del 08/10/2024 di Protocollo Generale, inoltrata alla Ditta Gestam in esito ad una ricognizione degli atti di questo Servizio, resasi necessaria dal momento della nomina del Dott. Ing. Giovanni Lentini quale Dirigente della VI Direzione - Ambiente, con la quale -dando atto della tempestività della richiesta di rinnovo nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti contenuta nella succitata nota Prot. Gen. n. 31573/22 del 06/10/2022, da parte della Ditta Gestam s.r.l. che ha continuato ad operare in virtù del decorso del termine di novanta giorni dalla richiesta medesima (art. 214 co. 8 D.Lgs. n. 152/2006), nonché della dichiarazione, ivi contenuta, che tutte le condizioni tecnico-amministrative relative alla comunicazione di inizio attività del 04/07/2017, che hanno portato al rilascio del provvedimento in parola, sono rimaste immutate- è stata richiesta, ai fini della regolarizzazione formale del rinnovo, integrazione documentale da inoltrare per il tramite del SUAP di Villafranca Tirrena;

VISTA la nota Prot n. 43537 del 29/10/2024 del SUAP del Villafranca Tirrena, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 47475/24 del 30/10/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione richiesta da questo Ente, nonché tabella riepilogativa dei rifiuti trattati;

VISTA la nota del 31/10/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 47909 /24 del 04/11/2024, con cui la Ditta Gestam s.r.l. ha precisato che la tabella allegata alla succitata nota del 25/10/2024, riportante tipologia, quantità e provenienza dei rifiuti di cui alle operazioni R13, R3, R4 e R5, *rappresenta la calibrazione attualmente desiderata ad invarianza di codici EER e dei quantitativi complessivi già oggetto di iscrizione*, con l'esclusione delle tipologie 6.7 e 612, in quanto non più di interesse rispetto a quanto indicato nella determinazione dirigenziale n. 93/2018;

PRESO ATTO che l'esercizio delle attività summenzionate di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle sottostanti tabelle, sarà effettuato presso l'impianto della ditta "Gestam s.r.l.", nel Comune di Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello, s.n.c., area industriale "ex Pirelli", con superficie complessiva di mq 13.300, ricadente nelle particelle nn. 1515 e 1599 Fg.2 Catasto fabbricati del Comune di Villafranca Tirrena, con destinazione urbanistica D1, ubicato in zona situata al di fuori di aree esondabili, instabili o alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nel piano di assetto idrogeologico, come previsto dall'allegato 5 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, nonché caratterizzata da assenza di pozzi d'acqua per il consumo pubblico in una fascia di 200 metri (come da relazione geologica del novembre 2016, prodotta in occasione della originaria richiesta di iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, pervenuta per il tramite del SUAP di Villafranca Tirrena, con nota acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 23489/17 del 05/07/2017)

CONSIDERATO che la Ditta ha versato l'importo dovuto, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2024;

RITENUTO che la richiesta e la documentazione presentata dalla Ditta "Gestam s.r.l." soddisfano i requisiti per il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PPAA;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

PROPONE

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di

RINNOVARE, ora per allora, l'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 93 del 30/01/2018, in favore della Ditta "Gestam s.r.l." (già precedentemente iscritta al n. 216/10 nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, per lo svolgimento delle operazioni di recupero R13, R3 e R4, nell'impianto sito in Messina, località Tarantonio, c/da Macaluso, e il cui numero di iscrizione è stato mantenuto, con la determinazione dirigenziale n. 93/2018, anche in relazione all'impianto oggetto del presente provvedimento), con:

- Sede legale: Villafranca Tirrena, Via della Scuola, area "ex Pirelli";
- Sede dell'impianto: Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello, s.n.c., area industriale "ex Pirelli", con superficie complessiva di mq 13.300, ricadente nelle particelle nn. 1515 e 1599 Fg.2 Catasto fabbricati del Comune di Villafranca Tirrena;
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME - 180815;
- Codice Fiscale Impresa: 02599830839;
- Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico: Perroni Mariano
- Iscr. INPS Messina: 4807145706;

- Iscr. INAIL Milazzo: 13270524

per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle operazioni di recupero R3, R4 e R5, di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, e indicati nella sottostante tabella, quale risultante dagli allegati alla nota Prot. Gen. n. 47475/24 del 30/10/2024, nonché dalla successiva nota Prot Gen. n..... del

Messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3 - R4 - R5

Tipologia	Denominazione rifiuti	Codici EER	R13 autonoma e a servizio (T/anno)	R3 (T/anno)	R4 (T/anno)	R5 (T/anno)
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105 150106 200101	500	100	-	-
1.2	scarti di pannolini e assorbenti	150203	500	-	-	-
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112 150107 160120 170202 191205 200102	3.000	-	-	100
2.2	vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	150107 200102	500	-	-	-
2.3	rottame fine di cristallo	101199	500	-	-	-
2.4	rifiuti di fibre di vetro	170202 200102	50	-	-	-
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 199102 190118 191202 200140	1.000	-	899	-
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	100899 110501 110599 120103 120104 120199	500	-	300	-

		150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140				
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	150104 150105 150106 191203	10	-	300	-
3.4	rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	110299 120103 120104 200140	10	-	-	-
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	150104 200140	500	-	400	-
3.6	pallini di piombo rifiuti	200140	500	-	-	-
3.7	rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri	110299 120103 120199	10	-	-	-
3.8	puliture di industrie dei metalli preziosi	120103 120104 150203 190812 190814	500	-	-	-
3.9	rifiuti costituiti da refrattari, crogioli e scorie vetrose di fusione dei metalli preziosi	100701 100702 161102 161104	500	-	-	-
3.10	pile all'ossido di argento esauste	160605 200134	10	-	-	-
3.11	rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti	090107	10	-	-	-
3.12	rottami metallici e plastici contenenti metalli preziosi	110299 120103 120104 200140	10	-	100	-
4.1	scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli	060902 100601 100602 100809	50	-	-	-

	non ferrosi, ...	100811 101003				
4.3	schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe	100601 100602 100699	30	-	-	-
4.4	scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile ...	100201 100202 100903	50	-	-	-
4.5	schiumature povere di Zn	110502	10	-	-	-
4.6	polveri di zinco e colaticci di recupero	110299 110599	50	-	-	-
4.7	polvere di allumina	100305	50	-	-	-
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, ...	160106 160116 160117 160118 160122	500	-	-	-
5.2	parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza ...	160106 160116 160117 160118 160122	100	-	-	-
5.3	catalizzatori esausti a base di: nichel, ossido di nichel, ...	160803 160804	25	-	-	-
5.4	catalizzatori esausti a base di: Pt, Pd, Rh, Ru, Ir, Au, Ag, etc. ...	160801	100	-	100	-
5.5	marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	160801	100	-	-	-
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	160214 160216 200136 200140	500	100	300	-
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	160216170402 170411	500	-	100	-

	ricoperto					
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118 160122 160216 170401 170411	500	100	100	-
5.9	spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico ...	160216 170411	300	-	-	-
5.10	fini di ottone e fanghi di molazza	110299 120103 120104 120199	50	-	-	-
5.11	terra di rame e di ottone	100699 101099	50	-	-	-
5.12	rifiuto di trattamento di scorie di ottone	101003 101010 101012	50	-	-	-
5.13	ferro da cernita calamita	101099	10	-	-	-
5.14	scaglie di laminazione e stampaggio	100210 120101 120102 120103	50	-	-	-
5.16	apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	100114 110206 110299 160214 160216 200136	500	-	400	-
5.18	residui di minerali di ferro	100299	50	-	-	-
5.19	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo ...	160214 160216 200136	500	-	-	-
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, ...	020104 150102 170203 191204 200139	1.000	100	-	-
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	070213 120105 170203 160119 160216 160306	10	50	-	-
6.3	fanghi polimerici di ABS	070212	20	-	-	-

6.4	resine a scambio ionico esauste	070299 190905	100	-	-	-
6.5	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213 160119 120105	200	-	-	-
6.6	imbottiture sedili in poliuretano espanso	070213 160119 120105	200	-	-	-
6.8	polveri di "buffing" e cascami di tessuto non tessuto	070299	50	-	-	-
6.11	pannelli sportelli auto	070299 070213 160119 120105	50	-	-	-
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari ... purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904 200301	7.000	-	-	1.100
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	010410 010413 010399 010408	100	-	-	-
7.3	sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 101206 101208	50	-	-	-
7.4	sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206 101208	100	-	-	-
7.5	sabbie esauste	101299 101099	104	-	-	100
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302	1.800	-	-	100
7.7	rifiuti costituiti da carbonati ed idrati di calcio, silici colloidali	050110 060503 070712	50	-	-	-
7.8	rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura	161102 161104 161106 060316 070199	100	-	-	50

7.9	scarti di refrattari a base di carburo di silicio	161106	50	-	-	-
7.10	sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	120101 120102 120103 120104 120117 120121	500	-	-	100
7.11	pietrisco tolto d'opera	170508	1.000	-	-	100
7.12	calchi in gesso esausti	101206 101299 200301 101399 170802	50	-	-	-
7.13	sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	101399 170802	441	-	-	100
7.14	detriti di perforazione	010507 010504 170504	500	-	-	100
7.15	fanghi di perforazione	010507 010504	500	-	-	-
7.16	calci di defecazione	020402 020499 020799	100	-	-	-
7.17	rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	010102 020499 020799 010410 020402 020701 010308 010408 100299	50	-	-	-
7.18	scarti da vagliatura latte di calce	060314 101304 070199	100	-	-	-
7.19	inerti da tinkal	060314 060316 060499 060399	100	-	-	-
7.20	rifiuti e rottami di cermets	161102 161104 160216	50	-	-	-
7.22	rifiuti da abbattimento fumi di industrie siderurgiche (silica fumes)	100208 060899	50	-	-	-

7.23	conchiglie	020203 020102 200303	50	-	-	-
7.25	terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi	100299 100910 100912 100906 100908 161102 161104.	50	-	-	-
7.27	materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia	100208 100299	50	-	-	-
7.28	supporti inerti di catalizzatori	160801 160803 160804	50	-	-	-
7.29	rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	200	-	-	-
7.30	sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	170506 200303	100	-	-	100
7.31	terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida	020199 020401	50	-	-	-
7.31 bis	terre e rocce da scavo	170504	8.000	-	-	1.049
8.2	peluria e pelucchi tessili	040221 040222	50	10	-	-
8.4	rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	040221 040222 040209 160122 200110 200111	50	-	-	-
8.5	trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	040109 040199	50	-	-	-
8.6	scarti solidi conciati al vegetale	040108 040109	50	-	-	-

8.7	rifiuti di smerigliatura, rasatura	040108 040199	50	-	-	-
8.8	carniccio di scarnatura, rasatura, spaccatura e pezzamatura in pelo	040108 040199	50	-	-	-
8.9	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	200110 200111 191208	300	100	-	-
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 030105 150103] 030199 170201 200138 191207 200301	3.000	100	-	-
9.2	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 030105	500	-	-	-
9.5	black liquor	030199	50	-	-	-
9.6	rifiuti di carte decorative impregnate	030199	50	-	-	-
10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	070299 160306	50	-	-	-
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	4.000	100	-	-
11.2	terre e farine fossili disoleate	020399	50	-	-	-
11.6	tartaro grezzo	020703	50	-	-	-
11.7	vinacce e fecce esauste	020702 020799	200	-	-	-
11.8	guscetta di cotone	040221	50	-	-	-
11.9	rifiuti di cloruro di sodio	020299 040199	50	-	-	-
11.11	oli esausti vegetali ed animali	020304 200125	100	-	-	-

11.12	sansa esausta di oliva (polpa o farina)	020303	100	-	-	-
11.13	scarti e sfridi di granaglia per uso zootecnico	020304	100	-	-	-
11.14	reflui di cloruro di sodio in soluzione	020299 060314	50	-	-	-
12.1	fanghi da industria cartaria	030302 030305 030309 030310 030311 030399	50	-	-	-
12.2	fanghi di dragaggio	170506	4.000	-	-	-
12.3	fanghi e polveri da segagione e lavorazione pietre, marmi e ardesie	010410 010413	50	-	-	-
12.4	fanghi e polveri da segagione, molatura e lavorazione granito	010410 010413	50	-	-	-
12.5	marmoresine	010413	50	-	-	-
12.6	fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica	080202 080203 101203 101210 101205 101299	50	-	-	-
12.7	fanghi costituiti da inerti	010102 010410 010409 010412	50	-	-	-
12.8	fanghi da trattamento acque di processo	070612 070412 070312 070212 070112 061399 070512 060503 070712 100121 190812 190814	50	-	-	-
12.9	fango secco di natura sabbiosa	101103	50	-	-	-
12.10	fanghi da lavorazione lana	040220	50	-	-	-

	sucida					
12.11	fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica	100212 120115	50	-	-	-
12.12	fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi	100214 100215	50	-	-	-
12.13	fanghi da impianti di decantazione, chiarificazione e decarbonatazione delle acque per la preparazione di acqua potabile o di acqua addolcita, demineralizzata per uso industriale	190802 190902 190903	50	-	-	-
12.14	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	060503	50	-	-	-
12.15	fanghi da cottura e da lavaggio del legno vergine	030199	50	-	-	-
12.16	fanghi di trattamento acque reflue industriali	050110 061503 070112 070212 070312 070412 070512 070612 070712 100121 190812 190814	50	-	-	-
12.17	fanghi da trattamento acque di processo e da abbattimento emissioni aeriformi da industria siderurgica e metalmeccanica	100208 100214 100215 110110 110112 110114	50	-	-	-
13.1	ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal	100101 100115 100102 100103 100117]	100	-	-	-

	quale					
13.2	ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	190112 190114 100101 100115 100103 100117	100	-	-	-
13.20	gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	080318 160216	200	-	-	-
13.27	rifiuti da depurazioni fumi dell'industria dei laterizi	101210 101203 101205	310	-	-	-
14.1	rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata	200301 200203 150101 190501 191201 191204 191210 191212 070213 150102 150103 150105 150106 170201 170203 160103 160119	7.000	-	-	-
15.1	frazione organica da RSU e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica, recuperabili con processi di digestione anaerobica	020106 020204 020305 020403 020502 020603 020702 020705 030309 030310 030311 190805 200302 200201 200108	200	-	-	-
16.1 lett. b	rifiuti vegetali di coltivazione	020103	100	-	-	-
16.1 lett. c	segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	030105 030101 030301		150	-	-

16.1 lett. d	rifiuti vegetali derivanti da attività agro industriali	020304 020501 020701 020702 020704	200	-	-	-
16.1 lett. e	rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, cascami e scarti di lino, cascami e scarti di iuta, cascami e scarti di canapa	040221	50	-	-	-
16.1 lett. f	rifiuti tessili di origine animale cascami e scarti di lana, cascami e scarti di seta	0402021	50	-	-	-
16.1 lett. g	deiezioni animali da sole o in miscela con materiale di lettiera o frazioni della stessa ottenute attraverso processi di separazione	020106	50	-	-	-
16.1 lett. l	rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	200201	2.089	2.089	-	-
17.1	rifiuti solidi urbani ed assimilabili ad esclusione delle frazioni omogenee derivanti da raccolta differenziata; combustibile da rifiuti ...	191210 150101 150102 150103 150105 150106 170201 170203 160103 160119 200301 200203	200	-	-	-
Tonnellate totali			60.159	2.999	2.999	2.999

per una quantità complessiva annuale pari a tonnellate 60.159, di cui,
a) tonnellate/anno 51.162, per la messa in riserva autonoma prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98;
b) tonnellate/anno 8.997 per la messa in riserva a servizio delle operazioni di recupero R3, R4 e R5 (Tonn/anno 2.999, per ciascuna operazione di recupero, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98)

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione della Ditta "Gestam s.r.l.", nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M.A. 02/05/1998 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito in Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello, s.n.c., area industriale "ex Pirelli", con superficie complessiva di mq 13.300, ricadente nelle particelle nn. 1515 e 1599 Fg.2 Catasto fabbricati del Comune di Villafranca Tirrena, **nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione prodotta dalla Ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario e/o delle succitate operazioni di gestione dei rifiuti, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/20226, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, secondo la procedura prevista dal DPR n. 59/2013;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, R4 e R5 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la Ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la Ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.prov.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**

5) che la Ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Gestam s.r.l.", in Villafranca Tirrena;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO, ai sensi della legge n° 241/1990, che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail: g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, che ha inoltrato la richiesta della Ditta "Gestam s.r.l.", per i successivi adempimenti di competenza, e all'ARPA Sicilia;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

La Responsabile dell'Ufficio Controllo e Autorizzazioni
Dott.ssa Eleonora Parisi
firmato digitalmente

Il Responsabile del Servizio "Controllo Gestione dei Rifiuti"
Funzionario E.Q. Dott. Giuseppe Speciale
firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

PRENDERE ATTO di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RINNOVARE, ora per allora, l'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 93 del 30/01/2018, in favore della Ditta "Gestam s.r.l." (già precedentemente iscritta al n. 216/10 nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, per lo svolgimento delle operazioni di recupero R13, R3 e R4, nell'impianto sito in Messina, località Tarantonio, c/da Macaluso, e il cui numero di iscrizione è stato mantenuto, con la determinazione dirigenziale n. 93/2018, anche in relazione all'impianto oggetto del presente provvedimento), con:

- Sede legale: Villafranca Tirrena, Via della Scuola, area "ex Pirelli";
- Sede dell'impianto: Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello, s.n.c., area industriale "ex Pirelli", con superficie complessiva di mq 13.300, ricadente nelle particelle nn. 1515 e 1599 Fg.2 Catasto fabbricati del Comune di Villafranca Tirrena;
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME - 180815;
- Codice Fiscale Impresa: 02599830839;
- Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico: Perroni Mariano
- Iscr. INPS Messina: 4807145706;
- Iscr. INAIL Milazzo: 13270524

per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle operazioni di recupero R3, R4 e R5, di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, e indicati nella sottostante tabella, quale risultante dagli allegati alla nota Prot. Gen. n. 47475/24 del 30/10/2024, nonché dalla successiva nota Prot Gen. n..... del

Messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3 - R4 - R5

Tipologia	Denominazione rifiuti	Codici EER	R13 autonoma e a servizio (T/anno)	R3 (T/anno)	R4 (T/anno)	R5 (T/anno)
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101 150105 150106 200101	500	100	-	-
1.2	scarti di pannolini e assorbenti	150203	500	-	-	-
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di	101112 150107 160120 170202	3.000	-	-	100

	vetro; rottami di vetro	191205 200102				
2.2	vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	150107 200102	500	-	-	-
2.3	rottame fine di cristallo	101199	500	-	-	-
2.4	rifiuti di fibre di vetro	170202 200102	50	-	-	-
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 199102 190118 191202 200140	1.000	-	899	-
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	100899 110501 110599 120103 120104 120199 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	500	-	300	-
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	150104 150105 150106 191203	10	-	300	-
3.4	rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	110299 120103 120104 200140	10	-	-	-
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	150104 200140	500	-	400	-
3.6	pallini di piombo rifiuti	200140	500	-	-	-
3.7	rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri	110299 120103 120199	10	-	-	-

3.8	puliture di industrie dei metalli preziosi	120103 120104 150203 190812 190814	500	-	-	-
3.9	rifiuti costituiti da refrattari, crogioli e scorie vetrose di fusione dei metalli preziosi	100701 100702 161102 161104	500	-	-	-
3.10	pile all'ossido di argento esauste	160605 200134	10	-	-	-
3.11	rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti	090107	10	-	-	-
3.12	rottami metallici e plastici contenenti metalli preziosi	110299 120103 120104 200140	10	-	100	-
4.1	scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ...	060902 100601 100602 100809 100811 101003	50	-	-	-
4.3	schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe	100601 100602 100699	30	-	-	-
4.4	scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile ...	100201 100202 100903	50	-	-	-
4.5	schiumature povere di Zn	110502	10	-	-	-
4.6	polveri di zinco e colaticci di recupero	110299 110599	50	-	-	-
4.7	polvere di allumina	100305	50	-	-	-
5.1	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, ...	160106 160116 160117 160118 160122	500	-	-	-
5.2	parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da	160106 160116 160117 160118	100	-	-	-

	operazioni di messa in sicurezza ...	160122				
5.3	catalizzatori esausti a base di: nichel, ossido di nichel, ...	160803 160804	25	-	-	-
5.4	catalizzatori esausti a base di: Pt, Pd, Rh, Ru, Ir, Au, Ag, etc. ...	160801	100	-	100	-
5.5	marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	160801	100	-	-	-
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	160214 160216 200136 200140	500	100	300	-
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216170402 170411	500	-	100	-
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118 160122 160216 170401 170411	500	100	100	-
5.9	spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico ...	160216 170411	300	-	-	-
5.10	fini di ottone e fanghi di molazza	110299 120103 120104 120199	50	-	-	-
5.11	terra di rame e di ottone	100699 101099	50	-	-	-
5.12	rifiuto di trattamento di scorie di ottone	101003 101010 101012	50	-	-	-
5.13	ferro da cernita calamita	101099	10	-	-	-
5.14	scaglie di laminazione e stampaggio	100210 120101 120102 120103	50	-	-	-
5.16	apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici	100114 110206 110299 160214	500	-	400	-

	contenenti e non metalli preziosi	160216 200136				
5.18	residui di minerali di ferro	100299	50	-	-	-
5.19	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo ...	160214 160216 200136	500	-	-	-
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, ...	020104 150102 170203 191204 200139	1.000	100	-	-
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	070213 120105 170203 160119 160216 160306	10	50	-	-
6.3	fanghi polimerici di ABS	070212	20	-	-	-
6.4	resine a scambio ionico esauste	070299 190905	100	-	-	-
6.5	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213 160119 120105	200	-	-	-
6.6	imbottiture sedili in poliuretano espanso	070213 160119 120105	200	-	-	-
6.8	polveri di "buffing" e cascami di tessuto non tessuto	070299	50	-	-	-
6.11	pannelli sportelli auto	070299 070213 160119 120105	50	-	-	-
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari ... purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904 200301	7.000	-	-	1.100
7.2	rifiuti di rocce da cave autorizzate	010410 010413 010399 010408	100	-	-	-

7.3	sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	101201 101206 101208	50	-	-	-
7.4	sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101203 101206 101208	100	-	-	-
7.5	sabbie esauste	101299 101099	104	-	-	100
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302	1.800	-	-	100
7.7	rifiuti costituiti da carbonati ed idrati di calcio, silici colloidali	050110 060503 070712	50	-	-	-
7.8	rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura	161102 161104 161106 060316 070199	100	-	-	50
7.9	scarti di refrattari a base di carburo di silicio	161106	50	-	-	-
7.10	sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive	120101 120102 120103 120104 120117 120121	500	-	-	100
7.11	pietrisco tolto d'opera	170508	1.000	-	-	100
7.12	calchi in gesso esausti	101206 101299 200301 101399 170802	50	-	-	-
7.13	sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	101399 170802	441	-	-	100
7.14	detriti di perforazione	010507 010504 170504	500	-	-	100
7.15	fanghi di perforazione	010507 010504	500	-	-	-
7.16	calci di defecazione	020402 020499 020799	100	-	-	-

7.17	rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	010102 020499 020799 010410 020402 020701 010308 010408 100299	50	-	-	-
7.18	scarti da vagliatura latte di calce	060314 101304 070199	100	-	-	-
7.19	inerti da tinkal	060314 060316 060499 060399	100	-	-	-
7.20	rifiuti e rottami di cermets	161102 161104 160216	50	-	-	-
7.22	rifiuti da abbattimento fumi di industrie siderurgiche (silica fumes)	100208 060899	50	-	-	-
7.23	conchiglie	020203 020102 200303	50	-	-	-
7.25	terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi	100299 100910 100912 100906 100908 161102 161104.	50	-	-	-
7.27	materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia	100208 100299	50	-	-	-
7.28	supporti inerti di catalizzatori	160801 160803 160804	50	-	-	-
7.29	rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	200	-	-	-
7.30	sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	170506 200303	100	-	-	100

7.31	terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida	020199 020401	50	-	-	-
7.31 bis	terre e rocce da scavo	170504	8.000	-	-	1.049
8.2	peluria e pelucchi tessili	040221 040222	50	10	-	-
8.4	rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	040221 040222 040209 160122 200110 200111	50	-	-	-
8.5	trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	040109 040199	50	-	-	-
8.6	scarti solidi conciatati al vegetale	040108 040109	50	-	-	-
8.7	rifiuti di smerigliatura, rasatura	040108 040199	50	-	-	-
8.8	carniccio di scarnatura, rasatura, spaccatura e pezzamatura in pelo	040108 040199	50	-	-	-
8.9	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	200110 200111 191208	300	100	-	-
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 030105 150103] 030199 170201 200138 191207 200301	3.000	100	-	-
9.2	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101 030105	500	-	-	-
9.5	black liquor	030199	50	-	-	-
9.6	rifiuti di carte decorative impregnate	030199	50	-	-	-

10.1	cascami e scarti di produzione, rifiuti di polvere e granuli	070299 160306	50	-	-	-
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	160103	4.000	100	-	-
11.2	terre e farine fossili disoleate	020399	50	-	-	-
11.6	tartaro grezzo	020703	50	-	-	-
11.7	vinacce e fecce esauste	020702 020799	200	-	-	-
11.8	guscetta di cotone	040221	50	-	-	-
11.9	rifiuti di cloruro di sodio	020299 040199	50	-	-	-
11.11	oli esausti vegetali ed animali	020304 200125	100	-	-	-
11.12	sansa esausta di oliva (polpa o farina)	020303	100	-	-	-
11.13	scarti e sfridi di granaglia per uso zootecnico	020304	100	-	-	-
11.14	reflui di cloruro di sodio in soluzione	020299 060314	50	-	-	-
12.1	fanghi da industria cartaria	030302 030305 030309 030310 030311 030399	50	-	-	-
12.2	fanghi di dragaggio	170506	4.000	-	-	-
12.3	fanghi e polveri da segagione e lavorazione pietre, marmi e ardesie	010410 010413	50	-	-	-
12.4	fanghi e polveri da segagione, molatura e lavorazione granito	010410 010413	50	-	-	-
12.5	marmoresine	010413	50	-	-	-
12.6	fanghi, acque, polveri e rifiuti	080202 080203	50	-	-	-

	solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica	101203 101210 101205 101299				
12.7	fanghi costituiti da inerti	010102 010410 010409 010412	50	-	-	-
12.8	fanghi da trattamento acque di processo	070612 070412 070312 070212 070112 061399 070512 060503 070712 100121 190812 190814	50	-	-	-
12.9	fango secco di natura sabbiosa	101103	50	-	-	-
12.10	fanghi da lavorazione lana sucida	040220	50	-	-	-
12.11	fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica	100212 120115	50	-	-	-
12.12	fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi	100214 100215	50	-	-	-
12.13	fanghi da impianti di decantazione, chiarificazione e decarbonatazione delle acque per la preparazione di acqua potabile o di acqua addolcita, demineralizzata per uso industriale	190802 190902 190903	50	-	-	-
12.14	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	060503	50	-	-	-
12.15	fanghi da cottura e da lavaggio del legno vergine	030199	50	-	-	-

12.16	fanghi di trattamento acque reflue industriali	050110 061503 070112 070212 070312 070412 070512 070612 070712 100121 190812 190814	50	-	-	-
12.17	fanghi da trattamento acque di processo e da abbattimento emissioni aeriformi da industria siderurgica e metalmeccanica	100208 100214 100215 110110 110112 110114	50	-	-	-
13.1	ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quale	100101 100115 100102 100103 100117]	100	-	-	-
13.2	ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	190112 190114 100101 100115 100103 100117	100	-	-	-
13.20	gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	080318 160216	200	-	-	-
13.27	rifiuti da depurazioni fumi dell'industria dei laterizi	101210 101203 101205	310	-	-	-
14.1	rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata	200301 200203 150101 190501 191201 191204 191210 191212 070213 150102 150103 150105 150106 170201 170203 160103	7.000	-	-	-

		160119				
15.1	frazione organica da RSU e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica, recuperabili con processi di digestione anaerobica	020106 020204 020305 020403 020502 020603 020702 020705 030309 030310 030311 190805 200302 200201 200108	200	-	-	-
16.1 lett. b	rifiuti vegetali di coltivazione	020103	100	-	-	-
16.1 lett. c	segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	030105 030101 030301		150	-	-
16.1 lett. d	rifiuti vegetali derivanti da attività agro industriali	020304 020501 020701 020702 020704	200	-	-	-
16.1 lett. e	rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, cascami e scarti di lino, cascami e scarti di iuta, cascami e scarti di canapa	040221	50	-	-	-
16.1 lett. f	rifiuti tessili di origine animale cascami e scarti di lana, cascami e scarti di seta	0402021	50	-	-	-
16.1 lett. g	deiezioni animali da sole o in miscela con materiale di lettiera o frazioni della stessa ottenute attraverso processi di separazione	020106	50	-	-	-
16.1 lett. l	rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	200201	2.089	2.089	-	-
17.1	rifiuti solidi urbani ed assimilabili ad esclusione delle frazioni omogenee derivanti da	191210 150101 150102 150103 150105 150106	200	-	-	-

	raccolta differenziata; combustibile da rifiuti ...	170201 170203 160103 160119 200301 200203				
Tonnellate totali			60.159	2.999	2.999	2.999

per una quantità complessiva annuale pari a tonnellate 60.159, di cui,
a) tonnellate/anno 51.162, per la messa in riserva autonoma prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98;
b) tonnellate/anno 8.997 per la messa in riserva a servizio delle operazioni di recupero R3, R4 e R5 (Tonn/anno 2.999, per ciascuna operazione di recupero, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98)

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione della Ditta "Gestam s.r.l.", nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M.A. 02/05/1998 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito in Villafranca Tirrena, Viale Peppino Mondello, s.n.c., area industriale "ex Pirelli", con superficie complessiva di mq 13.300, ricadente nelle particelle nn. 1515 e 1599 Fg.2 Catasto fabbricati del Comune di Villafranca Tirrena, **nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione prodotta dalla Ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario e/o delle succitate operazioni di gestione dei rifiuti, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, secondo la procedura prevista dal DPR n. 59/2013;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

1) che l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, R4 e R5 di ciascuna delle suddette tipologie di

rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;

2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;

3) che la Ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) che la Ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.pron.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**

5) che la Ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Gestam s.r.l.", in Villafranca Tirrena;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO, ai sensi della legge n° 241/1990, che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail: g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al SUAP del Comune di Villafranca Tirrena, che ha inoltrato la richiesta della Ditta "Gestam s.r.l.", per i successivi adempimenti di competenza, e all'ARPA Sicilia;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giovanni Lentini

(firmato digitalmente)